



Dello Strologo nella Società Mondiale di Trapianto Pediatrico

Luca Dello Strologo, consulente del Centro Italiano per il Trapianto del Rene e Responsabile della Clinica del Trapianto del Rene del Bambino Gesù, è stato eletto nel Consiglio direttivo della Società Mondiale di Trapianto Pediatrico (IPTA - International Pediatric Transplant Association) per il quadriennio 2019-2023.

Publicato il **Calendario per la Vita 2019**, offerta vaccinale ancora più completa

Le quattro Società alleate (Società Italiana di Pediatria - SIP; Società Italiana di Igiene - SITI; Federazione Italiana Medici Pediatri - FIMP; Federazione Italiana Medici di Medicina Generale - FIMMG) rilanciano un calendario rinnovato e con maggiori dettagli di approfondimento a sostegno delle vaccinazioni che, dopo il periodo 'nero' del calo delle coperture nel 2014-15, hanno visto un rinnovato sostegno da parte delle istituzioni e di molti cittadini, tanto che oggi il clima pare profondamente mutato in senso positivo. Ne sono prova gli incrementi delle coperture registrati per esavalente e soprattutto per morbillo-partotite-rosolia per il 2017, e i primi risultati regionali di copertura nel 2018 (il dato nazionale, pur raccolto da tempo, non è stato ancora reso pubblico dal Ministero della Salute), che indicano un ulteriore incremento rispetto all'anno precedente, anche per i vaccini non obbligatori.

"Non vi è dubbio che il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-19, con inserimento dei vaccini nei LEA, e il successivo decreto sulla richiesta di 10 vaccinazioni per l'accesso a scuola, abbiano contribuito a invertire il trend negativo delle coperture, e abbiano ispirato provvedimenti di 'obbligo dolce' anche in altri grandi Paesi come Francia e Germania. E da noi, grazie all'abnegazione del personale dei servizi vaccinali, hanno consentito in breve tempo di recuperare un numero notevolissimo di inadempienti" – sottolinea **Alberto Villani**, Presidente SIP. "Il Calendario per la Vita ha rappresentato dal 2012 e continua ad essere un'esperienza unica di forte alleanza tra società e federazioni interessate alle vaccinazioni in grado di informare i cittadini sulla possibilità di proteggersi al meglio, e di ispirare autorità regionali e nazionali per offrire vaccinazioni dotate di efficacia, sicurezza e profilo di elevata costo-efficacia. Peraltro, l'alleanza è ormai

conosciuta e considerata un esempio in ambito europeo" – aggiunge **Italo Angelillo**, Presidente SITI. "Il ruolo attivo dei pediatri di famiglia nella condivisione degli obiettivi di sanità pubblica delle vaccinazioni, con coinvolgimento in diverse realtà anche nella somministrazione dei vaccini, insieme ad alcune proposte 'forti' per nuove vaccinazioni pediatriche e dell'adolescenza (anti-influenzale nei bambini piccoli; anti-meningococco B anche agli adolescenti, ecc.) sono novità di grande rilievo" – afferma **Paolo Biasci**, Presidente FIMP. "Anche la Medicina di Famiglia riveste ormai un ruolo cruciale nella diffusione della pratica vaccinale nell'adulto. La prevenzione sempre più è responsabilità condivisa tra dipartimenti di prevenzione e medicina generale, non soltanto per la tradizionale anti-influenzale, ma pure per le più recenti vaccinazioni contro pneumococco ed Herpes zoster, che devono essere proposte con maggiore forza ed organizzazione, per portare ad elevate co-

perture" – ribadisce **Silvestro Scotti**, Segretario Generale di FIMMG.

"Le novità dell'edizione 2019 sono molteplici. Oltre a quelle già citate su vaccinazioni influenzale pediatrica e meningococcica B in adolescenza, abbiamo aggiornato i possibili schemi di somministrazione di Men B nell'infanzia, proponiamo il meningococco ACWY a partire dall'anno di vita in tutte le Regioni, l'estensione dell'offerta di vaccino HPV alle venticinquenni al primo screening per Pap test e alle donne trattate per lesioni pre-cancerose, l'abbassamento progressivo dell'offerta gratuita dell'anti-influenzale dai 65 anni, prima ai 60 e poi ai 50 anni. Sosteniamo gli sforzi per colmare le sacche di suscettibilità per morbillo e rosolia, chiediamo particolare attenzione ad elevare le coperture per varicella nelle Regioni che hanno introdotto la vaccinazione di recente per evitare spostamenti della malattia verso l'età adulta, quando è più gravata da complicanze. Il Calendario per la Vita 2019 è ampliato e soprattutto, per la prima volta, dotato di bibliografia essenziale in ogni capitolo di cui si compone. Siamo sicuri che il lavoro faticosamente concluso potrà essere di aiuto nella predisposizione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale che entrerà in vigore dal 2020" – conclude **Paolo Bonanni**, Coordinatore Scientifico del Calendario per la Vita. ■

Il Calendario completo è pubblicato sul sito SIP: <https://bit.ly/32B0YZa>

Calendario Vaccinale per la Vita
4ª Edizione 2019

Vaccino	Ne-Nat	1° mese	4° mese	5° mese	6° mese	11° mese	13° mese	15° mese	17-18° anno	19-49 anni	50-64 anni	> 64 anni
DTPa		DTPa		DTPa		DTPa**			DTPa**	dTpa		dTpa*** ogni 10 anni
IPV		IPV		IPV		IPV						
Epatite B	Ep B*	Ep B		Ep B		Ep B						
Hib		Hib		Hib		Hib						
Pneumococco		PCV		PCV		PCV		PCV**		PCV13/PPV23		PCV13/PPV23
MPRV								MPRV		MPRV		MPRV***
MPR								MPR		MPR + V		MPR*** + V*
Varicella								V		V		
Meningococco ACWY								Men ACWY coniugato 5	Men ACWY coniugato 5	Men ACWY coniugato 5	Men ACWY coniugato 5	Men ACWY coniugato
Meningococco B				Men B 3** (dal 12° mese dopo inserimento schedule 'optimal' in ICP - vedi testo)				Men B*	Men B*	Men B*	Men B*	Men B*
HPV										HPV*		HPV*
Influenza								Influenza**		Influenza		Influenza**
Herpes Zoster												HZ AZ**
Rotavirus				Rotavirus***								
Epatite A												Epa****

 Co-somministrare nella stessa seduta
 In seduta separata/possibile co-somministrazione con Rotavirus
 Opzioni di co-somministrazione nella stessa seduta e somministrazione in sedute separate
 Vaccini per categorie a rischio o suscettibili



Lenti a contatto, queste sconosciute

Un italiano su 3 non usa le lenti a contatto, nonostante benefici e vantaggi, perché non le conosce. È quanto emerge da una ricerca Doxa-CooperVision secondo cui tra le altre motivazioni al non uso, su un campione di 2000 persone, ci sono il timore nell'utilizzo (30%), la praticità degli occhiali (34%), il non aver mai preso in considerazione l'idea (32%). Allo stesso tempo l'indagine rivela che – tra chi le usa – 1 su 4 dichiara di vedere meglio.



Musica e Salute

Associazione culturale D.I.M.A. di Arezzo e Armonica Onlus, in collaborazione con Fondazione Ronald McDonald, e con il sostegno di SIAE, Banca Euromobiliare e Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti, hanno presentato nel Salone d'Onore della Prefettura di Arezzo "Musica e Salute", progetto "sonoro" a favore dell'armonia e dell'equilibrio fisico-psico-spirituale dei pazienti pediatrici in cura presso le maggiori strutture ospedaliere nazionali. I Laboratori del Suono, nati nel 2017 all'interno dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, hanno trovato, dopo due anni, una naturale convergenza presso le Strutture per l'Infanzia gestite dalla Fondazione Ronald McDonald, che accolgono i pazienti lungodegenti (e i loro familiari) in cura presso gli ospedali pediatrici di Roma, Firenze, Bologna, Milano, Brescia e Alessandria.

Il progetto Musica e Salute ha come intento la documentazione, attraverso trial esplorativi, degli effetti del suono e più in generale della musica, sui meccanismi neurochimici che sono alla base della gestione dello stress e delle emozioni, e che promuovono il benessere dell'individuo e le relazioni empatiche.

L'obiettivo dei laboratori sonori è duplice e trasversale, perché punta, oltre a portare la musica col suo straordinario potere consolatorio ed emozionale in contesti di sofferenza e disagio, anche ad arricchire e supportare qualitativamente la professione del musicista attraverso percorsi formativi che consentano l'esercizio di ruoli educativi, performativi e sociali in ambiti di lavoro sempre differenti, specchio di una com-

plexa "modernità" che ha necessità di risposte immediate, concrete e tangibili.

La musica, poi, per la sua intima necessità di silenzio, per il suo respiro interiore che proietta decisamente verso la contemplazione, la meditazione e la disciplina, diviene punto di partenza e strumento per un'azione caratterizzata anche da forte contenuto spirituale e dalla volontà di ge-

nerare e favorire integrazione, inclusione e condivisione. L'arte dei suoni è qui, insomma, la "padrona di casa", che accoglie in un grande abbraccio ogni forma di creatività ed espressione, senza imposizioni, se non quella di ascoltare e farsi ascoltare, e che ha il punto di unione nella natura e nella sensibilità di ognuno e di tutti.

Il progetto, coordinato dalla Presidente di Armonica, Monica Volpini, e dal Maestro Giorgio Albiani, Direttore Artistico di D.I.M.A., è stato presentato con Marco Morricone (figlio di Ennio) e Arnoldo Mosca Mondadori, co-fondatori e rappresentanti del Comitato Scientifico di DimArmonica. Nell'occasione un applauditissimo concerto a cura di D.I.M.A. e del Conservatorio "B. Maderna" di Cesena, in collaborazione con l'Accademia "Rainier III" di Montecarlo (unica espressione didattico-musicale del Principato) diretta da Christian Tourniaire, il Conservatoire de Roquebrune Cap D'Ail e il Conservatoire de Cannes. ■

Info: D.I.M.A. – International Music Academy.

Allattamento al seno, proposta al Senato l'istituzione della giornata nazionale il 5 ottobre

Istituire la Giornata Nazionale per l'allattamento al seno e aumentare le ore di permesso per le madri lavoratrici che allattano. È questo l'obiettivo di due disegni di legge presentati al Senato della Repubblica, primo firmatario l'on Raffaele Mautone (M5S). La prima proposta di legge prevede che la Giornata nazionale per la promozione dell'allattamento al seno venga riconosciuta il 5 ottobre, in occasione della settimana per l'allattamento materno che si tiene dal 1° al 7 ottobre di ogni anno. In tale Giornata, secondo l'art 2 del DL, dovranno essere previste iniziative presso gli ospedali e presso le strutture del Servizio sanitario nazionale per diffondere l'importanza del latte materno quale alimento fondamentale e più appropriato per la nutrizione del neonato. La seconda proposta di legge è volta a supportare le madri lavoratrici che allattano, aumentando la durata dei periodi di riposo giornaliero. La normativa vigente prevede che il datore di lavoro deve consentire alle lavoratrici madri, durante il primo anno di vita del bambino, due periodi di riposo, anche cumulabili durante la giornata, della durata di un'ora ciascuna (il riposo è uno solo quando l'orario giornaliero di lavoro è inferiore a sei ore). Il DL prevede che per i primi sei mesi di vita del bambino la durata del periodo di riposo sia raddoppiata, stabilendo che la lavoratrice abbia diritto a riposi orari per allattamento di quattro ore, anziché di due, come previsto dall'attuale disciplina. ■